

Procedura Aperta da esperirsi mediante Richiesta di Offerta in Busta Chiusa Digitale, gestita interamente per via telematica, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 77 comma 6, 83 e 220 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di vigilanza delle sedi Co.Tra.L. S.p.A. di Roma e della provincia di Roma, realizzazione e implementazione di un sistema di televideosorveglianza.

QUESITI E RISPOSTE

QUESITO:

“Rispetto alle sedi elencate nel Capitolato Tecnico (pag. 4/37) e nel Capitolato Speciale (pag. 3/34), nelle Tabelle A e B allegate al Capitolato Speciale, relative alla specifica “servizi da espletarsi nel periodo transitorio” e “servizi da effettuarsi nel periodo a regime”, vengono evidenziate ulteriori Sedi CO.TRA.L. e più precisamente i siti di Manziana, Tolfa, Civitavecchia e Morlupo; inoltre tra le planimetrie allegate al Capitolato Speciale, viene inserita anche la Sede di Castel Madama. Si prega, quindi, di volerci confermare che anche le suddette Sedi sono oggetto della presente gara e in caso affermativo si prega di specificare i loro relativi indirizzi.”

RISPOSTA:

In relazione al quesito posto, si precisa che la planimetria dell'impianto di Castel Madama, allegata al Capitolato Speciale, corrisponde all'impianto Cotral di Tivoli. L'elenco degli impianti di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale e dell'art. 1 del Disciplinare Tecnico si riferisce agli impianti per i quali è prevista la realizzazione/implementazione del sistema tecnologico di videosorveglianza. I siti di Manziana, Tolfa, Civitavecchia e Morlupo, per i quali è previsto nel periodo a regime un servizio di vigilanza, non sono interessati alla realizzazione del sistema tecnologico di videosorveglianza.

QUESITI:

Con riferimento alla procedura in oggetto, si formulano i seguenti quesiti:

QUESITO N.1

Premesso che a pag. 7/34 il capitolato speciale, alla fine del paragrafo 3.1. punto c), recita:

“Nel corso del contratto. La Comittente ha facoltà, nell'ambito di ciascun impianto o sede amministrativa, indicata nelle tabelle A) e B) allegate, di ordinare in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze, servizi di vigilanza fissa e/o di ronda ispettiva in aumento nei limiti del 10% dell'importo del canone mensile di ciascun impianto, senza che ciò comporti una variazione in aumento del canone stesso.

A tal fine per determinare il costo della singola prestazione oraria di vigilanza e del singolo passaggio della ronda si fa riferimento al valore del canone per singolo impianto offerto in gara.”

e in considerazione del fatto che il valore del canone per singolo impianto è riferito a prestazioni non omogenee tra loro e con diverso peso specifico tra impianto e impianto (vigilanza fissa, ispezioni, tecnologie, manutenzione full service),

SI CHIEDE DI CONSOSCERE:

QUALI SARANNO I CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLE SINGOLE PRESTAZIONI IN CASO DI RICHIESTA IN AUMENTO DI VIGILANZA FISSA E/O RONDA ISPETTIVA.

QUESITO N.2

Al paragrafo “RICHIESTA D'OFFERTA ECONOMICA IN BUSTA CHIUSA DIGITALE” del documento “Norme di Gara e Contrattuali”, è previsto che “l'offerta economica dovrà essere formulata in termini di canone mensile complessivo offerto in termini di €/mese....”, concetto questo peraltro ribadito nelle successive norme di caricamento dell'offerta sul portale prescelto. Differentemente, a pag. 7/34 del Capitolato Speciale, al par. 3.1. c) si fa riferimento al singolo canone mensile degli impianti oggetto di vigilanza, “offerto in gara”.

SI CHIEDE DI CONOSCERE:

IN QUALE MODALITA' – CANONE MENSILE UNICO O CANONI MENSILI SEPARATI PER SEDI, OLTRE AL COMPLESSIVO – DOVRA' ESSERE FORMULATA L'OFFERTA ECONOMICA.

QUESITO N.3

Premesso che

- a pag. 23/34 il capitolato speciale, il paragrafo 13.2.1. recita:

“Durante il periodo di validità del contratto, la Committente avrà la facoltà di richiedere l'esecuzione di ulteriori servizi quali quelli schematicamente e, al solo fine esemplificativo, sottoindicati:

Vigilanza saltuaria;

Trasporto Valori;

Scorta a trasporto valori;

Ritiro, trasporto e consegna plichi e corrispondenza;

Conteggio e rendicontazione monete;

Gestione e conservazione valori in cassaforte;

Servizi particolare antirapina.

- tra gli eventuali ulteriori servizi viene citata la VIGILANZA SALTUARIA, attività già oggetto di gara (ronde ispettive);

- tenuto conto che il paragrafo 14.2 riferendosi al “corrispettivo degli eventuali ulteriori servizi” fa riferimento alle “tariffe (nel livello minimo) approvate dalla Prefettura territorialmente competente”,

SI CHIEDE DI CONOSCERE

SE PER ULTERIORI SERVIZI SI INTENDONO TUTTI QUELLI NON RICHIAMATI AL PARAGRAFO 2 (OGGETTO DEL SERVIZIO) PAG. 3/34 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

QUESITO N.4

Premesso che nella nota a piè di pagina della Tabella A (periodo transitorio) si riporta che “gli archi temporali di passaggio delle ronde ispettive saranno definiti e indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività”

SI CHIEDE DI CONOSCERE:

fin da adesso, e quindi prima della consegna dell'offerta, gli ARCHI TEMPORALI DI PASSAGGIO DELLE RONDE ISPETTIVE, in quanto tale dato influisce direttamente sulla progettazione di gara, in particolare sulla definizione del numero di ispezioni da erogare per la sicurezza dei siti, sull'organizzazione territoriale delle autopattuglie, e non ultimo, sui costi.

QUESITO N.5

Premesso che nella nota a piè di pagina della Tabella B (periodo a regime) si riporta che “gli ORARI DEI PASSAGGI DELLE RONDE ISPETTIVE saranno definiti e indicati al momento della consegna del servizio e comunque prima dell'inizio delle attività”-

SI CHIEDE DI CONOSCERE:

fin da adesso, e quindi prima della consegna dell'offerta, se per ORARI DEI PASSAGGI DELLE RONDE ISPETTIVE si intende l'arco temporale all'interno del quale devono essere effettuate le ronde ispettive o, in alternativa l'orario esatto di ciascuna ispezione.

In questo secondo caso, in caso affermativo, occorre sapere quante ronde ispettive sono richieste. Tale informazione peraltro influisce direttamente sulla progettazione di gara, in particolare sulla definizione del numero di ispezioni da erogare per la sicurezza dei siti (vedi Prg. 6 lettera j - Elementi da inserire nel Piano della Qualità da presentare in fase di gara :Passaggi/ora delle sedi non presenziate di notte), sull'organizzazione territoriale delle autopattuglie, e non ultimo, sui costi.

QUESITO N.6

Premesso che

- a pag. 8/34 il capitolato speciale, il paragrafo 5 (Dimensionamento del servizio) recita:

“A regime vale a dire a seguito del collaudo con esito positivo del sistema tecnologico realizzato, il servizio di vigilanza dovrà essere assicurato nei giorni e negli orari indicati nella allegata tabella B (all.3)”

- ove fosse prevista una progressiva MESSA A REGIME del servizio, attraverso il collaudo funzionale di ciascun singolo impianto (con relativo funzionamento della Control Room), vi sarebbe una riduzione consistente dei tempi con ricadute positive sui costi finali anche per la stazione appaltante;

SI CHIEDE DI CONOSCERE:

se per messa a regime del servizio si intende il completamento e l'espletamento positivo del collaudo relativo al Sistema tecnologico nel suo complesso o se è prevista una MESSA A REGIME progressiva per singolo impianto funzionale e connesso con la Control Room.

QUESITO N.7

Premesso che:

- a pag. 10/37 il Disciplinare Tecnico, il paragrafo 5.5 Postazioni di controllo recita:

“Tutti i collegamenti telematici fra gli impianti COTRAL e la Control Room dovranno essere effettuati a cura e spese dell’Impresa appaltatrice e dovrà essere garantita la non interferenza con i sistemi telematici, elettronici e informatici della COTRAL”

SI CHIEDE DI CONOSCERE:

- 1) Se dovranno essere previste realizzazioni specifiche di collegamento ADSL/HDSL o se potrà essere sfruttata la rete di comunicazione in essere alla Stazione Appaltante.
- 2) Nel caso in cui la stessa sia da implementare ex novo siamo a richiedere se i costi derivati (installazione e canoni) sono da considerarsi a carico del fornitore.

RISPOSTE:

Quesito n. 1: si farà riferimento al valore del canone indicato per singolo impianto desunto da quanto offerto in sede di gara (tariffa oraria di vigilanza fissa e tariffa oraria della ronda offerta in sede di gara)

Quesito n. 2: l’offerta economica dovrà essere espressa in termini di canone mensile complessivo offerto per tutte le sedi, espresso in termini di €/mese ed approssimata alla seconda cifra decimale con la specificazione, da riportare nel Modello C (Modello di Conferma Offerta), dell’importo del canone mensile offerto per ogni singola sede.

Quesito n. 3: Per “Ulteriori Servizi” sono intesi quelli non indicati al paragrafo 2 (pag. 3/34) del Capitolato Speciale.

Quesito n. 4: Di seguito si riporta la tabella relativa agli archi temporali di passaggio delle ronde.

IMPIANTO	LUN/VE N	SAB	DOM/FEST	ARCO TEMPORALE PASSAGGI n. 2 RONDE	
Cerveteri	RONDA			00,00	04,00
Colleferro			RONDA	00,00	03,00
Ostia		RONDA		01,00	03,30
Palombara	RONDA	RONDA		00,00	04,00
Subiaco	RONDA	RONDA		22,30	03,00
Tivoli	RONDA	RONDA		22,30	03,30
Civitavecchia	RONDA	RONDA	RONDA	23,00	04,30
Monterotondo (via Newton)	RONDA	RONDA		00,00 00,00	04,00 04,30
Morlupo		RONDA	RONDA	22,00	04,00
Laurentina	RONDA			01,00	3,30
Tolfa	RONDA	RONDA	RONDA	22,00	03,00
San Giuseppe (Grottaferrata)	RONDA			00,00	03,30

Quesito n. 5: Con il termine “orari dei passaggi delle ronde ispettive” viene indicato l’arco temporale all’interno del quale dovranno essere effettuati i passaggi delle ronde ispettive.

Quesito n. 6: Per messa a regime si intende il completamento e l’espletamento positivo del collaudo relativo al Sistema Tecnologico nel suo complesso.

Quesito n. 7: 1) Per i collegamenti telematici tra gli impianti della Cotral e la Control Room è prevista la realizzazione di linee specifiche di collegamento ADSL/HDSL da parte del fornitore a propria cura e spese, diverse da quelle della Società appaltante. 2) Tutti i relativi costi saranno a carico della ditta fornitrice.

QUESITO:

In riferimento alla gara per l’affidamento dei servizi di vigilanza armata e implementazione di un sistema di tele videosorveglianza, si richiedono il seguente chiarimento:

1. è consentito il ricorso subappalto dei servizi di vigilanza, oltre che del servizio accessorio di progettazione, realizzazione e implementazione di un sistema di videosorveglianza, nel rispetto di quanto indicato nell’art. 118 Dlgs 163/2006?

RISPOSTA:

La risposta è affermativa. E’ possibile ricorrere all’istituto del subappalto con riferimento al servizio di vigilanza nel rispetto di quanto previsto all’art. 118 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

QUESITO:

in caso di affidamento ad A.T.I., chiediamo conferma che la fatturazione dovrà essere destinata tra impresa Mandataria e impresa Mandante come da disposizioni di Legge che alleghiamo per opportuna evidenza.

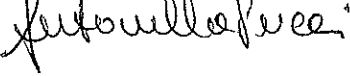
RISPOSTA:

In merito al quesito, si rimanda all'articolo 15.3.1 del capitolato speciale.

Cordiali saluti,

Il Responsabile Servizio Acquisti, Gare e Contratti

Antonella Pucci



Compagnia Trasporti Laziali
Società per Azioni
Via B. Alimena, 105 - 00173 Roma
Tel 06/72052853 – Fax 06/72052809
Capitale Sociale: € 11.043.222,30 i.v.
Registro delle Imprese di Roma,
Part.Iva e Codice Fiscale: 06043731006
R.E.A. Roma n. 0942379